Lavoratrici e Lavoratori

Il 28 gennaio 2011 il Consiglio dei Ministri ha deciso di includere la ricorrenza del 17 marzo 2011, 150° anniversario dell'Unità d'Italia, solo per l'anno 2011, tra le festività contrattualmente previste e conseguentemente ne ha decretato il trattamento che ne deriva dall'applicazione prevista nei vari contratti nazionali.

Per quanto riguarda i Contratti nazionali del settore metalmeccanico (industria, piccola industria, artigiani) la giornata del 17 marzo 2011 **non sarà una giornata lavorativa** e ai lavoratori spetterà il trattamento economico disposto in caso di giorno festivo infrasettimanale.

Il giorno 11 febbraio 2011, Cisl, Uil e Ugl hanno sottoscritto un comunicato con alcune associazioni dei datori di lavoro, che riportiamo di seguito integralmente, che si sono già espresse contro il fatto che il 17 marzo 2011 sia un giorno festivo e perciò non lavorativo, chiedendo esplicitamente che sia revocata la decisone del Governo.

La lettura di questo comunicato non chiarisce se Cisl e Uil siano favorevoli alla festività oppure se si schierino con gli imprenditori che chiedono di lavorare in una giornata festiva.

Ancora una volta siamo in presenza della scelta di Cisl e Uil di sottoscrivere, in questo caso con l'Ugl, un testo condiviso con i datori di lavoro che potrebbe peggiorare una situazione favorevole ai lavoratori e di non tener conto di una importante ricorrenza che viene festeggiata ogni 50 anni.

Testo del comunicato:

Confindustria
R.ETE. Imprese Italia
Confagricoltura
Confapi
Confcooperative
Cisl
Uil
Ugl

I firmatari del presente comunicato assumono oggi l'impegno a dare il massimo contributo affinché la ricorrenza del 17 marzo sia vissuta con autentico e orgoglioso senso di partecipazione. A tal fine verrà messa in atto ogni forma di collaborazione con le pubbliche istituzioni per organizzare nei luoghi di lavoro momenti di celebrazione e di aggregazione attorno alla bandiera nazionale e ai fondamentali valori che essa rappresenta.
11 Febbraio 2011

Febbraio 2011